



OGGETTO: Osservazioni alla delibera del C.C. 29/04/2022 sull' adeguamento del PAT alle norme regionali sul consumo di suolo

In relazione alla delibera in oggetto il gruppo consiliare "Insieme per Legnaro" presenta le seguenti osservazioni:

- la delibera arriva molto tardi rispetto ai tempi indicati dalle Regione.

Infatti la DGRV n. 668 del 15/05/2018 (BUR del 25/05/2018) assegnava 18 mesi di tempo ai Comuni per approvare la variante agli strumenti urbanistici vigenti secondo i parametri stabiliti dalla DGRV stessa e dalla LR n. 14 del 2017.

L' incarico all' arch. Montin viene affidato solo in data 26/10/2020 e dopo altri 18 mesi la variante arriva finalmente in Consiglio.

Perché dunque si arriva così in ritardo all'iter di adozione ed approvazione?

- la carta della trasformabilità che individua gli ambiti di urbanizzazione consolidata evidenzia una edificazione sparsa e dispersa su tutto il territorio lungo la viabilità comunale, senza poli aggregativi. Le tradizionali contrade del paese sono sconfigurate. Questa dispersione comporta necessità di interventi per la viabilità, marciapiedi, parcheggi, piste ciclabili, illuminazione pubblica, sottoservizi di ogni genere, fognature per prime.

I nuclei residenziali in ambito agricolo sono proliferati a scapito dell'ambiente, del paesaggio agrario e della stessa attività agricola.

- la presente variante è finalizzata a recepire il nuovo limite di quantità di suolo consumabile stabilito dall'allegato C della DGRV 668 che per il Comune di Legnaro è pari a ha 43,38, limite che si sostituisce alla precedente Superficie Agricola Trasformabile individuata dal PAT.

- pag. 25 delle Norme Tecniche Comparete riporta: *"Come previsto dalla normativa sopracitata la riclassificazione di zona agricola in zona non agricola, comporterà consumo di suolo solo per le aree esterne agli ambiti di urbanizzazione consolidata individuati negli elaborati della presente variante al PAT"*

Questo significa che il consumo di 43,38 ha non viene conteggiato all' interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata che già interessano gran parte del territorio comunale ma bensì all'esterno?

- il PAT di Legnaro è vigente dal 2013 e prevedeva il monitoraggio della superficie agricola trasformabile (SAT). Chiediamo di conoscere i dati registrati di questo monitoraggio in relazione agli ettari trasformabili previsti dal PAT e oggetto sinora di atti amministrativi concessori.

Nella penultima pagina della Relazione Illustrativa, pag. 3, si legge:

"Di conseguenza nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT la disposizione che fissa in ettari di SAU il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola, è stata sostituita con la quantità massima di

superficie naturale e seminaturale che può essere trasformata indicata nella sopracitata Delibera 668/2018.”

Dunque quanti ha il PAT prevedeva di SAT/SAU? Sono stati registrati ? Da questa analisi appare corretta la proposta di conteggiare anche quella superficie già consumata dal 2013?

- non è chiaro, dalla Relazione, da quando partono i conteggi del registro di consumo del suolo al fine di contenere la soglia dei 43,38 ha: dall' approvazione del PAT? dalla L R n. 14 del 2017? dalla DGRV n. 668 del 2018? O dalla definitiva approvazione della presente variante al PAT?

- infine proponiamo che queste importanti scelte urbanistiche vengano portate a conoscenza dei cittadini tramite pubblici incontri.

Legnaro, 29/04/2022

I Consiglieri Comunali
Giuliano Carraro
Elia Bozzolan

